

BANDO E CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI AL DETTAGLIO DI VICINATO E ALTRE CATEGORIE, AVENTI SEDE NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO CHE HANNO SUBITO UNA CHIUSURA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

FINALITA'

Il presente bando ha come obiettivo la realizzazione di interventi a favore delle attività economiche oggetto delle chiusure stabilite dal DPCM del 3 novembre 2020 e dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 che ha incluso la Lombardia nella "zona rossa".

L'intervento si sostanzia nella concessione di un **sostegno economico a fondo perduto una tantum**, a favore degli esercizi che operano nel comparto del commercio al dettaglio, intendendo gli esercizi di vicinato non alimentare, la somministrazione di alimenti e bevande ecc., ad esclusione delle attività del commercio su area pubblica; possono altresì partecipare le Agenzie di Viaggio e le Palestre.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le tutte le altre misure e le agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico – finanziaria causata dall'emergenza sanitaria dalla pandemia da "COVID19".

Più in dettaglio, le misure previste da questo bando si vanno ad affiancare agli interventi già previsti a livello statale con il DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) e con il DECRETO-LEGGE 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis).

Il contributo da erogare sarà riconosciuto a quei soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati all'articolo 2.

ARTICOLO 1 BENEFICIARI

Il contributo economico sarà riconosciuto alle attività economiche con sede operativa nel Comune di Cernusco sul Naviglio che, a seguito delle restrizioni imposte dal D.P.C.M. 3 Novembre 2020 e dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 (che ha dichiarato la Lombardia "zona rossa"), hanno dovuto sospendere anche parzialmente la propria attività.

Potranno partecipare al presente bando le seguenti macro categorie di beneficiari

- Attività commerciali al dettaglio, di vicinato fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità
- Attività dei servizi di ristorazione (ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, pub, bar
- Attività inerenti i servizi alla persona fra cui estetisti attività di tatuaggio e piercing
- Palestre
- Agenzie di viaggio

Ai fini della corretta individuazione, si farà riferimento alla tabella dell'**Allegato 1** al presente bando, che riporta i codici ATECO che possono fare richiesta del contributo.

Gli esercizi commerciali che svolgono attività non rientranti nell'elenco di cui alla Tabella dell'Allegato 1 sono da intendersi escluse dal presente bando.

Si specifica che, nel caso in cui l'esercizio commerciale beneficiaria svolga più attività i cui codici ATECO risultano inclusi nella Tabella di cui all'Allegato 1, il contributo erogato sarà comunque unico e riferibile ad uno solo dei codici ATECO.

Sono escluse dal presente bando le medie e grandi strutture di vendita

Natura del contributo

1. Il contributo concesso dall'Amministrazione è riconosciuto ai sensi dell'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) nei limiti e alle condizioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final dd. 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e nella Decisione della Commissione europea del 21/05/2020 – C (2020) 3482 final che ha riconosciuto la compatibilità del Regime quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel richiamato DL 19 maggio 2020, n. 34 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

Il contributo riconosciuto alle attività da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio è cumulabile con altre misure contributive erogate a livello statale e provinciale nei limiti consentiti nel "Quadro temporaneo per le misure degli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" ed è soggetto a registrazione nel "Registro nazionale aiuti di Stato" da parte dell'ente concedente.

Prima di procedere all'erogazione del contributo il Comune di Cernusco sul Naviglio procederà agli adempimenti degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con tutte le altre misure e le agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico – finanziaria causata dall'emergenza sanitaria dalla pandemia da "COVID19".

Più in dettaglio, le misure previste da questo bando si vanno ad affiancare agli interventi già previsti a livello statale con il DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) e con il DECRETO-LEGGE 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis)

Il contributo da erogare sarà riconosciuto a quei soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati all'articolo 2

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Le attività economiche interessate per poter essere ammesse all'erogazione del sostegno economico debbono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- **Sede operativa** nel territorio di Cernusco sul Naviglio;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero, per il legale rappresentante o soggetto proponente, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
- al momento della domanda, non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o essere sottoposte a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300)

- il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza, deve essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 26 maggio 2010 n. 59
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- non avere pendenze debitorie nei confronti del Comune di Cernusco sul Naviglio a qualsiasi titolo alla data del 31/12/2019 (TARI e IMU). Nell'eventualità che il soggetto richiedente avesse pendenze debitorie, acconsente automaticamente alla compensazione del debito con la somma erogata a titolo di contributo.

ART. 3. SOMMA DISPONIBILE E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

La dotazione finanziaria a disposizione per l'erogazione del contributo comunale è pari ad € 200.000,00 finanziati con i fondi comunali

Il contributo è concesso, nei limiti della dotazione sopradescritta, nella misura massima di

- € 1.500,00 per gli esercizi commerciali i cui locali sono in affitto o gravati da un mutuo;
- € 1.200,00 per gli esercizi commerciali i cui locali sono di proprietà senza mutui attivi.

Qualora le domande dovessero superare l'importo stanziato il contributo sarà riproporzionato in diminuzione al fine di non superare lo stanziamento economico.

Detto sostegno economico risulterà, comunque, assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% come disposto dall'art. 28 del DPR 600/1973.

ART. 4. PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Domanda di contributo. Le richieste di contributo a fondo perduto dovranno pervenire – a pena di esclusione – esclusivamente attraverso la compilazione del modulo pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cernusco sul Naviglio, **Allegato A entro il lunedì 14 dicembre 2020 entro le ore, 12,00.**

Vista la straordinarietà e la finalità di sostegno del contributo, non è richiesta presentazione di documentazione ad integrazione della domanda.

La domanda dovrà essere presentata:

- **a mezzo PEC, all'indirizzo** comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti dal modulo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le richieste che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o in date non comprese nel periodo di tempo sopra indicato saranno ritenute irricevibili.

L'invio della richiesta di contributo nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse rese disponibili a Bilancio.

Concessione del contributo.

Al termine della procedura di valutazione delle domande pervenute, verrà approvato, con apposito atto del dirigente di settore, l'elenco dei soggetti beneficiari del contributo.

Al termine della valutazione, verrà stilato un elenco:

- delle domande accolte positivamente con specifica indicazione dei beneficiari assegnatari del contributo comunale;
- delle domande respinte per mancanza di requisiti sopradescritti;

Tale elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Modalità di pagamento. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, intestati all'attività economica beneficiaria. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Sarà cura di chi presenta la domanda indicare l'IBAN corretto sul modulo di domanda.

ART. 5. CONTROLLI

Il Comune di Cernusco sul Naviglio si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione (non inferiore al 5% delle richieste), in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il sostegno in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00.

ART. 6. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, INFORMAZIONE E TUTELA PRIVACY

Il Responsabile del Settore è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013. I dati relativi al presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.